



COMUNE DI CASOLA VALSENIO
(Provincia di Ravenna)

Via Roma, 50 – 48032 Casola Valsenio RA
tel. 0546 976530 – fax 0546 73909

email segreteria@comune.casolavalsenio.ra.it
pec comune.casolavalsenio@cert.provincia.ra.it
CF. 81002910396 – P.IVA 00470290396



PROCEDURA APERTA

PER LA SELEZIONE DI UNA SOCIETÀ E.S.CO (ENERGY SERVICE COMPANY) CON CUI PARTECIPARE - IN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) - A BANDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI AFFERENTI AD INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO PUBBLICO DELL'ENTE E ALLO SFRUTTAMENTO RAZIONALE DELL'ENERGIA, ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la delibera della Giunta Comunale di Casola Valsenio n. 33 del 31/05/2016

Premesso che:

- La Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'Asse 4 (Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo) – priorità di investimento "4c" - obiettivo specifico "4.1" - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 – del Programma Operativo FESR 2014-2020, ha emanato un bando mediante il quale intende sostenere gli Enti Pubblici affinché vengano conseguiti obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica;
- Per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati, il bando prevede l'accesso a contributi regionali da parte, tra gli altri, di Comuni che attuano interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica, ovvero interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo (almeno il 70% dell'energia prodotta dovrà essere consumata all'interno dell'edificio);
- Le modalità di realizzazione degli interventi possono essere o su iniziativa diretta del soggetto beneficiario (contratto d'appalto come definito nel vigente codice dei contratti) o attraverso forme di partenariato pubblico privato (PPP), con ricorso ai soli istituti della concessione di lavori pubblici e della finanza di progetto, ai sensi del Codice dei contratti vigente, ed il contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC) come definito dall'art. 2, comma n) del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Il Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 " Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96

stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico e detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli sul mercato dell'energia e a superare le carenze del mercato che frenano l'efficienza nella fornitura e negli usi finali dell'energia; il suddetto decreto, in particolare, fissa l'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico nella riduzione, entro l'anno 2020, di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010, e definisce le seguenti competenze di Regioni ed Enti Locali per il raggiungimento dell'obiettivo nazionale:

a) approvazione di obiettivi e azioni specifici di risparmio energetico e di efficienza energetica, nell'intento di conformarsi al ruolo esemplare degli immobili di proprietà dello Stato;

b) approvazione di provvedimenti volti a favorire l'introduzione di un sistema di gestione dell'energia, comprese le diagnosi energetiche, il ricorso alle ESCO e ai contratti di rendimento energetico, per finanziare le riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà pubblica e migliorare l'efficienza energetica a lungo termine;

- La "Guida ai contratti di prestazione energetica negli edifici pubblici" pubblicata nel settembre 2013 da Ministero dello Sviluppo Economico, ENEA e FIRE, che pone l'accento sui nuovi modelli di finanziamento degli interventi di efficienza energetica a favore della pubblica amministrazione, rappresentati dalle E.S.Co, e dal Finanziamento tramite terzi (Ftt), che a motivo della carenza di risorse dovuta all'effetto combinato della crisi e di una gestione carente del patrimonio e dei bilanci, difficilmente trova il modo di investire in interventi di efficientamento con risorse proprie; il finanziamento tramite terzi consente infatti alle pubbliche amministrazioni di riqualificare edifici e impianti lasciando che le risorse finanziarie siano messe a disposizione da Esco o da soggetti terzi (in genere banche e/o fondi di investimento), mentre, per contro, gli interventi di efficientamento energetico generano un risparmio misurabile, in grado di ripagare l'investimento realizzato e di garantire un margine adeguato in tempi compatibili con un contratto pubblico;
- Il "libro verde" della Commissione CE, dell'8 marzo 2006, "Una strategia europea per un'energia sostenibile, competitiva e sicura", suggerisce, per sviluppare i "mercati trainanti" per l'innovazione, che l'Europa dovrebbe agire mediante azioni integrate su larga scala con sufficiente massa critica, coinvolgendo le imprese private, gli Stati membri e la Commissione europea mediante partenariati tra i settori pubblico e privato;
- Il d.lgs. 50/2016 che, nel recepire le direttive comunitarie 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, definisce le principali figure di partenariato contrattuale, sancendo i principi cardine che devono regolare l'affidamento dei contratti;

Considerati inoltre:

- La Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo

delle fonti rinnovabili di energia”;

- La Legge 1 giugno 2002, n. 120 “Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997”;

- La direttiva 2006/32/CE del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici della direttiva 93/76/CEE del Consiglio;

- Piano di Azione Nazionale Italiano per L'Efficienza Energetica 2007 redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico nel Luglio 2007 in attuazione della direttiva 2006/32/CE;

- La direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- La direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

- Il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- il Decreto Interministeriale Sviluppo Economico – Ambiente e tutela del territorio e del mare – Politiche agricole alimentari e forestali del 16/2/2016, che ha aggiornato la disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e che darà la possibilità di accedere al Conto Termico 2.0, in vigore dal 31 maggio 2016; il conto termico 2.0 potenzia e semplifica il meccanismo di sostegno già introdotto dal decreto 28/12/2012, che incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. I beneficiari sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alla PA. Responsabile della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi è il Gestore dei Servizi Energetici;

- Delibera del C.C. di Casola Valsenio n. 45 del 16/06/2010 avente per oggetto: Adesione all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica - Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors). Delega all'Unione della Romagna Faentina ad aderire all'invito a manifestare interesse per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di cui alla D.G.R.E.R. N. 732 del 04.06.2012 unitamente alla Delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 23 del 16/09/2013 avente per oggetto: Adesione in forma associata, per conto dei Comuni aderenti di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica - Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);

Atteso che l'amministrazione intende partecipare al bando della Regione Emilia-Romagna per l'accesso a contributi finalizzati alla realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica e che la trasmissione della domanda di contributo e di tutti gli allegati obbligatori può avvenire esclusivamente, pena la non ammissibilità, tra le ore 10 del 25 maggio 2016 e le ore 17 del 5 agosto 2016;

che si rende necessario individuare anzitempo una società E.S.Co. con la quale partecipare sotto forma di partenariato pubblico/privato, al fine di redigere una proposta altamente qualificante;

che la procedura di selezione avrà carattere di urgenza e pertanto ai concorrenti verrà richiesto di presentare all'atto della candidatura la documentazione comprovante la capacità del soggetto a poter contrarre con la P.A. al fine di poter procedere

all'aggiudicazione definitiva in modo celere.

Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La domanda redatta in lingua italiana, deve comprendere:

- a) La documentazione amministrativa;
- b) Documentazione tecnica.

Il plico, contenente la documentazione **amministrativa (Busta A)** e la **Documentazione Tecnica (Busta B)**, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, in unica busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 4 luglio 2016 pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Comune di Casola Valsenio, Via Roma 50, 48032 Casola Valsenio (RA).**

Il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, in modo tale che ne sia impedita l'apertura senza alterazioni.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura:

Non aprire

Manifestazione d'interesse per la selezione di una società E.S.Co (Energy Service Company) con cui partecipare - in Partenariato Pubblico Privato (PPP) - a bandi per la concessione di contributi pubblici afferenti all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico dell'Ente e dell'edilizia residenziale pubblica e ad interventi finalizzati allo sfruttamento razionale dell'energia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili - Scadenza per la presentazione: ore 13,00 del 4 luglio 2016

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

La documentazione amministrativa

(da inserire all'interno della busta A)

Il soggetto privato, individuato come società E.S.Co. o società di servizi energetici, dovrà dimostrare di possedere determinati requisiti di "**qualificazione**" e la capacità di **contrarre** con la P.A.

Circa il possesso dei requisiti di qualificazione il soggetto privato dovrà comprovare con idonea documentazione:

1. i requisiti di cui al comma 5 dell'art. 12 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, in particolare la certificazione UNI CEI 11352/2014, inclusa la UNI CEI 11339;
2. certificazione UNI EN ISO 9001;
3. certificazione UNI EN ISO 14001;
4. SOA OG1
5. SOA OG9;
6. la realizzazione di interventi di efficienza energetica e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
7. il possesso di una struttura organizzata ed efficiente in grado di assistere l'Ente durante la predisposizione della documentazione richiesta dai bandi di cui all'oggetto;
8. comprovata competenza in materia di autorizzazione unica e valutazione di impatto ambientale;
9. aver ottenuto almeno un incarico pubblico in materia di efficienza energetica degli edifici con interventi mirati sull'involucro e/o sulla dotazione di impianti, riducendo il fabbisogno energetico del medesimo.

Circa la capacità DI **contrarre** con P.A. il soggetto privato dovrà presentare la **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** alla selezione sottoscritta dal Legale rappresentante e contestuale dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, da rendersi secondo il contenuto riportato nel modello **allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a cui deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La Documentazione Tecnica

(da inserire all'interno della busta B)

Ai fini della valutazione tecnica dell'idoneità dei candidati gli stessi dovranno produrre i seguenti elaborati:

Elaborati da allegare

Punti attribuibili

1. Relazione dettagliata sulla società (incluso il capitale sociale), i soci, le partecipazioni societarie e i progetti realizzati - max 30 pagine

(max 30 punti)

2. Schema dell'organizzazione societaria, curriculum dettagliato del direttore tecnico e dei collaboratori - max 10 pagine

(max 20 punti)

3. Relazione tecnica/amministrativa e proposta di intervento di efficientamento energetico su un ipotetico edificio pubblico comprendente:
indicazione della spesa
indicazione dell'obiettivo di risparmio energetico
- max 10 pagine

(max 50 punti)

Scelta del partner:

- A seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, la commissione all'uopo costituita preliminarmente valuterà la regolarità formale delle istanze e le condizioni di ammissibilità contenute nella documentazione amministrativa.
- Constatata la regolarità della documentazione amministrativa la commissione procederà a valutare a suo insindacabile giudizio la proposta tecnica, sulla base della griglia dei punteggi stabiliti nel bando.
- I risultati ottenuti saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

- Le "**manifestazioni di interesse e/o offerte**" verranno esaminate da una apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'organo competente della stazione appaltante, composta da tre membri esperti del settore, assistiti da un dipendente in forza alla stazione appaltante e che assolverà alle funzioni di segretario.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare o annullare in qualunque momento la procedura selettiva di cui al presente avviso, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.
- La stazione appaltante si riserva di decidere di non procedere alla selezione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle caratteristiche tecniche richieste.
- Tra i candidati ritenuti idonei, sulla base dei punteggi attribuiti dalla commissione di

valutazione, verrà individuato quello vincitore.

- Il candidato risultante vincitore verrà invitato a sottoscrivere apposita convenzione in cui si definiranno i rapporti fra le parti. La stipula sarà preceduta dalla verifica, da parte dell'Ente, della sussistenza in capo al soggetto selezionato dai requisiti a contrarre con P.A.

Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato all'albo on line e sul sito del Comune di Casola Valsenio (www.comune.casolavalsenio.ra.it)

Responsabile del procedimento, contatti e informazioni

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta, Segretaria comunale del Comune di Casola Valsenio. Per informazioni e richieste: 0546/976515 oppure inviare e-mail a segreteria@comune.casolavalsenio.ra.it.

Casola Valsenio, 07/06/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta

Iris Gavagni Trombetta